



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Direzione Generale della Difesa dell'ambiente
Servizio Tutela della natura e Politiche forestali

PROGRAMMA REGIONALE SARDEGNA FESR 2021-2027

INTERVENTI DI TUTELA, RIPRISTINO E USO SOSTENIBILE DEI SITI NATURA 2000

Obiettivo specifico RSO 2.7 - Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento - Azione 3.7.1.

Allegato 5 – Indicatori di Programma

1. Il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione¹

La normativa comunitaria sull'utilizzo dei fondi strutturali nel periodo 2021-2027 introduce significativi cambiamenti, rispetto al 2014-2020, in alcuni concetti chiave riguardanti la performance, il monitoraggio e la valutazione dei programmi.

Il primo è una semplificazione della logica di intervento, attraverso la riduzione degli obiettivi di policy e specifici: nel PR 2021-2027, ad esempio, sono stati selezionati 19 obiettivi specifici (su 23 definiti nel regolamento) contro i 25 obiettivi del POR 2014-2020. Questo approccio è voluto per indurre i decisori a focalizzare e dare priorità ad alcuni bisogni, nel contesto di una crescente complessità e articolazione delle sfide da affrontare.

Un secondo cambiamento riguarda il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione, stabilito dall'art. 16 del regolamento UE 2021/1060.

Le nuove norme prevedono l'associazione diretta di ciascun obiettivo specifico a indicatori di risultato e di output, da un lato, e a categorie di intervento legate ad ogni posta finanziaria, dall'altro. Questo modo di strutturare l'informazione, nell'ottica del legislatore, è inteso a consentire una lettura dei programmi più chiara ed immediata, e ovviamente a fondare l'osservazione sistematica dell'andamento dei programmi per poter reagire tempestivamente con aggiustamenti appropriati ed efficaci.

¹ Testo estratto dal "Documento metodologico per la definizione e la quantificazione degli indicatori del PR Sardegna FESR 2021-27" DGR 38-2 del 21.12.2022 - All.11 PR Sardegna FESR 21-27

Le novità sugli indicatori vanno anche oltre. Mentre gli indicatori di output continuano, per definizione, a misurare l'azione, ovvero ciò che si fa o si compra con le risorse finanziarie, gli indicatori di risultato non riflettono più, come nel 2014-2020, gli impatti degli interventi, ma il cambiamento generato sui diretti beneficiari, per avere evidenza immediata degli effetti attribuibili alle azioni supportate.

Un terzo cambiamento introdotto con la programmazione 2021-2027 è la lista, molto più completa e dettagliata rispetto al passato, degli indicatori di output e di risultato, che la Commissione fornisce così da poter coprire con gli indicatori comuni praticamente l'intera gamma di azioni ammissibili a finanziamento sui fondi.

La definizione di un set esaustivo di indicatori comuni – esplicitato nel Commission Staff Working Document (SWD) dell'8 luglio 2021 – ha la finalità di raccontare con più efficacia e comparare, a livello regionale, nazionale e comunitario ciò che si fa con il contributo dei fondi, e quindi di migliorare la trasparenza e la rendicontazione degli interventi nei confronti dei cittadini e delle istituzioni europee. Ma è anche finalizzata ad una sorveglianza più capillare ed incisiva dei programmi: il quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione (performance framework), contenente l'insieme degli indicatori di output e di risultato, sarà infatti uno dei fattori presi in considerazione, nella revisione di metà periodo, per la decisione inerente all'assegnazione definitiva dell'importo di flessibilità, di cui all'art. 86 del regolamento di disposizioni comuni.

Non è stato posto alcun obbligo per il 2021-2027 di una valutazione ex ante dei programmi finanziati, in ragione delle previsioni che il vecchio regolamento 2020 conteneva per rafforzare le attività di monitoraggio e di valutazione in vista del miglioramento dei programmi, sia in corso d'opera che nei cicli successivi. Resta invece, anche per questa fase, la prescrizione della predisposizione di un piano di valutazione e della conduzione di attività valutative. È chiaro, infatti, che il giudizio sulla performance di un programma non può limitarsi alla rilevazione dei valori degli indicatori. Gli indicatori misurano “cosa” è stato realizzato (output) e cosa si è ottenuto in termini di benefici per i diretti destinatari (risultato), ma nulla dicono sul “perché” alcuni risultati sono stati conseguiti o altri sono stati disattesi. Le valutazioni – sia quelle relative agli impatti sia quelle che hanno a oggetto il processo di implementazione rimangono quindi una parte essenziale del ciclo di vita del programma, per aumentare la conoscenza su ciò che funziona (o non funziona), in quale contesto e a quali condizioni, a supporto dei processi decisionali e gestionali.

2. Indicatori di output e risultato definiti per l'Os2.vii) – Rafforzare la protezione dell'ambiente e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.

Indicatori di output

RCO37 – Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento [ettari]

L'indicatore riguarda la superficie dei siti Natura 2000 coperta da misure di protezione e ripristino dei progetti finanziati sull'Azione 3.7.1.

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Target 2024	Target 2029
RCO37	Superficie dei siti Natura 2000 oggetto di misure di protezione e risanamento	Ambiente: Superficie dei siti Natura 2000	ettari	0	30.000

Indicatori di risultato

ISR01_SR15 – Superficie degli habitat con uno stato di conservazione migliorato [ettari]

L'indicatore misura la superficie degli habitat il cui stato di conservazione risulta migliorato a seguito degli interventi finanziati. Il miglioramento è inteso come il passaggio da un dato grado di conservazione ad uno superiore, considerando i gradi: A (conservazione eccellente), B (conservazione buona), C (conservazione medio-limitata).

L'effettivo miglioramento sarà verificabile solo a distanza di 2–3 anni dalla conclusione del progetto. A seguito del collaudo, in ogni caso, il beneficiario produrrà una dichiarazione attestante il valore in ettari di habitat che a seguito dell'intervento avranno conseguito un miglioramento.

ID (Codice)	ID (Nome esteso)	ID (Nome sintetico)	Unità di misura	Target 2024	Target 2029
SR01_SR15	Superficie degli habitat con uno stato di conservazione migliorato		ettari	0	20.000